



Regione Umbria

N. rep. 89/2023

ALLEGATO SCARICHI – servizi igienici stazione di servizio

Oggetto: Ditta IMMOBILIARE VAL DI PAGLIA S.R.L. – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Bocchino Giovanni, in qualità di legale rappresentante della ditta IMMOBILIARE VAL DI PAGLIA S.R.L. (P.I. 00165320557), esercente attività di distribuzione carburanti, sita nel Comune di Fabro (TR) – Loc. Via del Ponte 19-21 – con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Fabro (TR) in data 10.05.2023 prot. n. 0103626, ha chiesto la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 12 P.lle 15);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue dei servizi igienici della stazione di servizio del distributore carburanti con recapito finale su corpo idrico superficiale (scolina stradale che si collega al Fosso Fossetto), mediante impianto esistente costituito da Fossa Imhoff, e Filtro Percolatore come da documentazione allegata alla relazione;

CONSIDERATO che il suddetto impianto, autorizzato con AUA n. 9385 del 19.12.2014 rilasciata dal Comune di Fabro non ha subito modifiche come da dichiarazione allegata all'istanza;

CONSIDERATO che la modifica si rende necessaria in quanto l'AUA n. 9385 del 19.12.2014 rilasciata dal Comune di Fabro ricomprendeva anche lo scarico dell'autolavaggio che è stato oggetto di nuova AUA e regolarmente autorizzato alla ditta ELLEBI WASH DI BELOTTI PAOLO E BONCHIO MATTIA & C. SNC in qualità di nuovo gestore;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

VISTA la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: “Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021”;

VISTA la documentazione per l’istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Palombi Maurizio;

ACCERTATO che l’istanza di modifica presentata dalla ditta IMMOBILARE VAL DI PAGLIA S.R.L. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell’art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta IMMOBILARE VAL DI PAGLIA S.R.L. (P.I. 00165320557), con sede legale in Via Pecorelli n. 24 nel Comune di Orvieto (TR), dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue dei servizi igienici della stazione di servizio del distributore carburanti con recapito finale su corpo idrico superficiale (scolina stradale che si collega al Fosso Fossetto), mediante impianto esistente costituito da Fossa Imhoff, e Filtro Percolatore come da documentazione allegata alla relazione; sito in Loc. Via del Ponte n. 19-21, nel Comune di Fabro (TR), (Fig. 12 P.Ila 15), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l’impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell’impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell’anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell’impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all’Autorità competente la comunicazione di cui all’art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l’applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell’infrazione, la diffida ad eliminare le

irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.